

REGOLAMENTO DIDATTICO DELLA CIVICA SCUOLA DI CINEMA “LUCHINO VISCONTI”

Classe di laurea L-3

Corsi Accreditati da Regione Lombardia Livello EQF 5

Altri corsi

versione n. 1 approvata dal CDA di Fondazione Milano in data 23/04/2026

La Direttrice
f.to



TITOLO PRIMO	4
NORME COMUNI E ORGANIZZATIVE	4
Art. 1 - Generalità	4
Art. 2 - Definizioni	4
Art. 3 - Organismi responsabili delle strutture didattiche	5
Art. 4 - Modalità di attribuzione dei compiti didattici	5
Art. 5 - Pubblicità degli atti	5
Art. 6 - Piani dell'offerta didattica	5
Art. 7 - Iscrizioni	6
TITOLO SECONDO	7
CORSO DI LAUREA IN ARTE E TECNOLOGIA DEL CINEMA E DELL'AUDIOVISIVO – CLASSE DI LAUREA L-3.....	7
Art. 8 – Contemporanea iscrizione.....	7
Art. 9 - Sospensione, interruzione, rinuncia agli studi, decadenza.....	7
Art. 10 – Trasferimenti.....	7
Art. 11 - Orientamento e tutoring.....	7
Art. 12 - Diritto allo studio	7
Art. 13 - Titoli di studio e offerta formativa	7
Art. 14 - Durata del corso di studio	7
Art. 15 - Ordinamento del corso di studio.....	7
Art. 16 - Tipologia delle forme didattiche	8
Art. 17 - Numero chiuso	8
Art. 18 - Ammissione ai corsi di studio.....	8
Art. 19 - Programmazione didattica.....	9
Art. 20 – Frequenza e Assenze	9
Art. 21 - Crediti Formativi Universitari (CFU).....	9
Art. 22 - Acquisizione e riconoscimento dei crediti pregressi.....	10
Art. 23 - Criteri di ammissione agli anni successivi al primo (studenti ripetenti e studenti fuori corso)	10
Art. 24 - Idoneità lingua inglese	10
Art. 25 - Propedeuticità ed esami.....	11
Art. 26 – Esami di profitto	11
Art. 27 - Commissioni per gli esami di profitto.....	11
Art. 28 - Iscrizione agli esami.....	12
Art. 29 - Esami, recuperi, debiti formativi	12
Art. 30 - Svolgimento e registrazione degli esami	13
Art. 31 - Valutazioni	13
Art. 32 - Esami di indirizzo (primo anno)	13
Art. 33 - Sessioni di laurea.....	14
Art. 34 - Commissione per la prova finale	14
Art. 35 - Condizione di fuori corso.....	14

Art. 36 - Media ponderata	15
Art. 37 - Calcolo del punteggio di laurea	15
Art. 38 - Prova finale e conseguimento del titolo di studio.....	15
Art. 39 - Attività formative extra didattiche	16
Art. 40 - Corsi frequentati presso istituti convenzionati di pari grado	16
Art. 41 - Didattica multimediale e a distanza	16
TITOLO TERZO	16
ALTRI CORSI.....	16
Art. 42 – Corsi Accreditati da Regione.....	16
Art. 43 - Corsi brevi: Atelier della Civica, Summer school, Workshop, Master e Corsi Executive	18
NORME FINALI	18
Art. 44 - Entrata in vigore	18
Art. 45 - Modifiche al Regolamento didattico	18

TITOLO PRIMO
NORME COMUNI E ORGANIZZATIVE

Art. 1 - Generalità

1. Il presente Regolamento disciplina - secondo le indicazioni del DM 1648/2023 - gli ordinamenti didattici nonché i criteri e le modalità di svolgimento delle attività formative in particolare del corso di laurea in Arte e Discipline del Cinema e dell'Audiovisivo autorizzato all'interno della classe di laurea L-3 in DISCIPLINE DELLE ARTI FIGURATIVE, DELLA MUSICA, DELLO SPETTACOLO E DELLA MODA (autorizzato con Decreto Ministeriale n. 412 del 18 maggio 2018). Realizzato dalla Civica Scuola di Cinema Luchino Visconti (in seguito chiamata per brevità Civica Visconti).
2. Si intende peraltro regolamentare con un Titolo specifico anche tutti gli altri corsi realizzati dalla Civica Visconti, in particolare:
 - a) Arte e Tecnologia del Cinema e dell'Audiovisivo (classe di laurea L-3)
 - b) Documentario
 - c) Produzione cinematografica
 - d) Sceneggiatura
 - e) Digital Videomaker
 - f) Film Critic & Festival Programmer
 - g) Corsi brevi: Atelier della Civica, Summer school e workshop
 - h) Corsi executive
 - i) Master
3. Tutte le attività poste in essere dalla Civica Visconti sono finalizzate a consentire la migliore preparazione, artistica e professionale, da parte degli studenti e delle studentesse, per ciascuno degli indirizzi di studio previsti.

Art. 2 - Definizioni

1. Ai sensi del presente Regolamento, si intendono per:
 - a) **modulo/attività formativa/materia**: le attività finalizzate alla formazione culturale e professionale degli studenti e delle studentesse, in uno specifico insegnamento: seminari, esercitazioni pratiche o di laboratorio, prove finali, produzione artistica, attività di ricerca, attività didattiche di gruppo, tirocini, tesi, attività di studio individuale e di auto apprendimento, ecc.;
 - b) **discipline**: contengono i moduli con caratteristiche affini; nel caso della classe di laurea L-3 sono loro attribuiti i crediti formativi universitari;
 - c) **corsi di studio**: tutti i corsi di studio previsti presso la Civica Visconti inclusi all'art. 1. Un corso di studio può comprendere diverse discipline;
 - d) **corso equipollente**: il corso triennale in *Arte e Tecnologia del Cinema e dell'Audiovisivo* autorizzato con Decreto Ministeriale n. 412 del 18 maggio 2018, con cui si consegue un diploma universitario di primo livello equipollente alla Classe di Laurea L 3- [DM 1648 del 19/12/2023: *Discipline delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda*];
 - e) **indirizzi**: sono gli indirizzi in cui si distingue il corso di studio della classe di laurea L-3, cioè Animazione, Montaggio, Produzione, Realizzazione Multimediale, Regia, Ripresa e Fotografia, Sceneggiatura, Suono;
 - f) **coordinatori/coordinatrici**: docenti di riferimento per i singoli indirizzi e/o corsi;
 - g) **credito formativo universitario (CFU) o credito**: la misura del volume di lavoro di apprendimento, comprensivo dello studio individuale, prevista dall'ordinamento didattico del corso di studio L-3;
 - h) **obiettivi formativi**: l'insieme di conoscenze, competenze e abilità necessarie al raggiungimento del livello artistico, culturale e professionale al quale è finalizzato il corso di studio;
 - i) **offerta formativa**: l'insieme delle attività formative, di produzione e di ricerca attivati dalla Civica

Visconti;

- j) **ordinamenti didattici dei corsi di studio:** l'insieme delle discipline e delle attività previste per ogni corso di studio articolato secondo gli indirizzi previsti e l'insieme delle norme che lo regolamentano;
- k) **organizzazione dei corsi di studio:** le norme concernenti la funzionalità del corso di studio;
- l) **titolo di studio:** il diploma o attestato rilasciato al termine del corrispondente corso di studio.

Art. 3 - Organismi responsabili delle strutture didattiche

- 1. La Civica Visconti, nel rispetto dello Statuto di Fondazione Milano, si articola in strutture didattiche e attiva gli organismi responsabili per il funzionamento di esse.
- 2. Qualora se ne ravvisi l'opportunità, la Direzione può proporre al CDA l'istituzione di ulteriori strutture organizzative di coordinamento della ricerca e della produzione che raggruppano differenti attività corsuali e produttive sulla base dell'omogeneità degli ambiti di studio, storici o interpretativi.

Art. 4 - Modalità di attribuzione dei compiti didattici

- 1. Salvaguardando le specifiche competenze ed i vincoli legislativi o amministrativi, l'attribuzione dei compiti didattici annuali ai docenti - ivi comprese le attività didattiche integrative, di orientamento e di tutorato - compete alla Direzione che vi provvede nell'ambito della programmazione; i Coordinatori/le Coordinatrici collaborano con la Direzione nell'ambito della programmazione didattica.
- 2. La selezione del personale docente dovrà garantire l'elevato standard qualitativo che viene tradizionalmente riconosciuto alla Civica Visconti.
- 3. L'incarico può essere conferito anche a professori a contratto, con l'osservanza delle norme di legge e amministrative e delle norme interne di Fondazione Milano per l'assegnazione dei contratti di collaborazione autonoma. Detto personale docente partecipa alle attività delle strutture didattiche per la durata del contratto nelle modalità stabilite dai regolamenti interni.

Art. 5 - Pubblicità degli atti

- 1. La Civica Visconti adotta forme e strumenti di comunicazione dei procedimenti e delle decisioni assunte, compatibilmente con le norme di protezione dei dati personali.
- 2. Annualmente la Civica Visconti rende disponibili:
 - a) il piano degli studi, con le relative discipline e le indicazioni delle eventuali propedeuticità;
 - b) i requisiti di ammissione;
 - c) l'eventuale numero minimo/massimo di iscritti per ogni indirizzo;
 - d) le modalità e il calendario delle relative prove di ammissione;
 - e) le norme relative alle frequenze;
 - f) le condizioni, le modalità e ogni altro adempimento necessario all'immatricolazione e all'iscrizione ai corsi di studio;
 - g) il calendario accademico;
 - h) ogni altra indicazione ritenuta utile.
- 3. La Civica Visconti individua e rende pubblici, ove necessario, i referenti delle attività e delle procedure.

Art. 6 - Piani dell'offerta didattica

I dettagli relativi alla classe di laurea L-3 sono presenti nei [piani didattici/declaratorie](#) consultabili [sul sito web della Scuola](#).

Art. 7 - Iscrizioni

1. La qualifica di studente/studentessa è riservata agli/alle iscritti/e che hanno perfezionato il contratto formativo mediante l'accettazione comunicata con il modulo di iscrizione e i documenti che ne fanno parte integrante, fatte salve le verifiche amministrative dei versamenti delle relative quote, tasse e contribuzioni previste. In particolare, per il corso di laurea in *Arte e Tecnologia del Cinema e dell'Audiovisivo della Civica Visconti* Il modulo di iscrizione ha durata di un anno accademico e l'iscrizione va sempre rinnovata per ciascun anno successivo.
2. Le domande di immatricolazione e il rinnovo dell'iscrizione avvengono nei tempi e con le modalità, le condizioni e i termini di pagamento pubblicati nell'offerta formativa di Fondazione Milano.

TITOLO SECONDO**CORSO DI LAUREA IN ARTE E TECNOLOGIA DEL CINEMA E DELL'AUDIOVISIVO – CLASSE DI LAUREA L-3****Art. 8 – Contemporanea iscrizione**

La legge 12 aprile 2022 n. 33 prevede la possibilità di iscriversi contemporaneamente a due diversi corsi di laurea, di laurea magistrale o di master, anche presso più università e istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica (AFAM), italiane ed estere. Le indicazioni dettagliate sulle contemporanee iscrizioni sono riportate nel portale della Scuola al seguente link:

<https://cinema.fondazionemilano.eu/studenti-iscritti/iscrizione-contemporanea-a-due-corsi-di-istruzione-superiore>

Art. 9 - Sospensione, interruzione, rinuncia agli studi, decadenza

Si richiamano le disposizioni contenute nelle [Condizioni Generali del Contratto Formativo](#).

Art. 10 – Trasferimenti

Non sono possibili trasferimenti alla Civica Visconti da corsi di altri Atenei. Tuttavia, è possibile il riconoscimento di crediti pregressi derivanti da un altro corso di studi fino a un massimo di 12 CFU (cfr. Art. 31, 5)

Art. 11 - Orientamento e tutoring

1. La Civica Visconti attiva servizi di orientamento volti all'inserimento nel mondo del lavoro e delle professioni.
2. La Civica Visconti istituisce attività di tutoring per gli allievi e le allieve, volta all'informazione sui corsi di studio, sui servizi dedicati, sul funzionamento amministrativo, sulle attività della Civica Visconti e quanto ritenuto di interesse per gli iscritti e le iscritte.
3. La Civica Visconti, ove se ne offra l'opportunità, promuove stage e tirocini di formazione e orientamento.

Art. 12 - Diritto allo studio

La Civica Visconti attiva modalità organizzative volte a garantire l'accesso degli studenti e delle studentesse ai servizi e agli interventi previsti dalla normativa vigente sul diritto allo studio universitario.

Art. 13 - Titoli di studio e offerta formativa

La Civica Visconti rilascia diversi tipi di diplomi, e solo per questo Corso rilascia il seguente titolo:
Diploma di Laurea di primo livello, equipollente alla Classe di Laurea L 3- Discipline delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda, conseguito al termine del corso in Arte e Tecnologia del Cinema e dell'Audiovisivo.

Art. 14 - Durata del corso di studio

Per conseguire il diploma di laurea di primo livello lo studente deve aver acquisito 180 crediti.
La durata regolare dei corsi di laurea di primo livello è di tre anni.

Art. 15 - Ordinamento del corso di studio

1. Gli indirizzi disciplinari del Corso di laurea hanno piani di studio preventivamente approvati.
2. I programmi del corso di studio sono approvati dalla Direzione, coadiuvata dai Coordinatori/dalle Coordinatrici, e adottati con decreto della Direzione successivamente all'approvazione Ministeriale.
3. Il piano di studi del corso triennale istituito presso la Civica Visconti determina:
 - a) le denominazioni e gli obiettivi formativi del corso di studio;

- b) il quadro generale delle attività formative da inserire negli indirizzi;
 - c) i CFU assegnati a ciascuna disciplina e riferiti alle tipologie di attività formative accademiche (di base, caratterizzanti, affini o integrative, ulteriori), articolate in uno o più settori scientifici-disciplinari;
 - d) la tipologia delle attività formative;
 - e) il carico curricolare previsto per ogni studente/ssa;
 - f) le forme di valutazione per l'attribuzione dei CFU.
4. Le attività formative extra didattiche a scelta sono preventivamente approvate dal Coordinatore di riferimento informato la Direzione e devono essere coerenti con l'indirizzo formativo del corso di laurea.

Art. 16 - Tipologia delle forme didattiche

1. Ciascuna attività formativa può comportare diverse modalità di svolgimento e di interazione fra studenti/ssa e docenti. In particolare, possono essere previste lezioni frontali individuali, lezioni frontali collettive, esercitazioni, laboratori, attività pratiche, a distanza e intensive, tirocini formativi, seminari, progetti, produzioni artistiche, relazioni e produzioni di testi e ipertesti anche multimediali, attività di studio individuale guidato o autonomo, di tutorato, di autovalutazione e di altro tipo.
Al Capo successivo di questo documento si precisano le modalità di svolgimento delle attività formative e della loro valutazione, indicandone gli obblighi di frequenza.

Art. 17 - Numero chiuso

1. Il numero massimo o minimo di studenti/ssa del corso di studio è programmato dalla Direzione, sentite le strutture didattiche competenti, il Coordinatore/la Coordinatrice di indirizzo e il Responsabile dell'organizzazione del Dipartimento. Con le stesse modalità si decide se indicare nell'Offerta Formativa il numero massimo o minimo di studenti/ssa del corso.
2. la Direzione, sentito il parere del Responsabile dell'organizzazione del Dipartimento, determina la data con cui la Civica Visconti provvede a indicare il calendario e le modalità di attuazione delle prove di selezione i cui contenuti sono programmati dalle strutture didattiche interessate e indicati nel Regolamento del Corso di studio, unitamente ai requisiti richiesti per la partecipazione.
3. Per le prove relative all'esame di selezione per l'ammissione al primo anno, viene nominato dalla Direzione un numero adeguato di Commissari, che operano in commissioni di almeno due docenti; al termine delle prove le relazioni delle commissioni vengono dibattute nella Commissione che assume collegialmente le decisioni sulle ammissioni.

Art. 18 - Ammissione ai corsi di studio

1. L'ammissione ai corsi è riservata agli studenti e studentesse maggiorenni in possesso di diploma di scuola secondaria di secondo grado o di altro titolo di studio riconosciuto di pari livello conseguito all'estero.
2. Ai fini dell'ammissione è richiesta la certificazione della conoscenza della lingua inglese a livello minimo B2 del quadro comune europeo (QCER/CEFR). Se non in possesso al momento dell'ammissione, lo studente ammesso può conseguirlo entro la fine del primo anno di corso.
3. Il riconoscimento dell'idoneità dei titoli di studio conseguiti all'estero, ai fini dell'ammissione ai corsi, è deliberato dalla Direzione e dai Coordinatori/dalle Coordinatrici nel rispetto delle direttive dell'Unione Europea e degli accordi internazionali in materia.
4. Al corso di laurea in *Arte e Tecnologia del Cinema e dell'Audiovisivo* si accede mediante selezione. Per

maggiori dettagli sullo svolgimento, le modalità e le tempistiche dell'esame si rimanda alle informazioni pubbliche a disposizione degli studenti e delle studentesse sul sito [web della Scuola](#).

5. Gli studenti e le studentesse straniere, durante il colloquio d'ammissione, sono sottoposti/e alla verifica della conoscenza della lingua italiana ad un livello avanzato (livello minimo del quadro comune europeo QCER/CEFR, livello C1).

Art. 19 - Programmazione didattica

1. La durata dell'anno accademico è compresa tra il 1° settembre e il 31 agosto dell'anno successivo.
2. La Direzione coadiuvata dai Coordinatori/dalle Coordinatrici, con riferimento agli insegnamenti per i quali è stata deliberata l'attivazione, programma le relative attività formative. Si stabiliscono in particolare gli insegnamenti da attivare e le modalità delle relative coperture, provvedendo, secondo criteri di funzionalità, competenza ed equilibrata suddivisione dei carichi, nel rispetto delle norme di legge, statutarie e regolamentari, alla attribuzione delle incombenze didattiche ed organizzative di spettanza dei docenti, ivi comprese le attività integrative, di orientamento e tutoring.
3. La durata e i periodi di svolgimento degli insegnamenti è stabilita in relazione alle esigenze specifiche funzionali all'organizzazione didattica.
4. Il calendario accademico, inerente ai periodi di inizio e fine attività didattica e agli esami di laurea, è predisposto dalla Direzione di norma entro il 31 agosto. La segreteria della Civica Visconti comunicherà con adeguato preavviso eventuali orari, giorni della settimana e periodi che dovessero subire variazioni per specifiche esigenze didattiche.

Art. 20 – Frequenza e Assenze

1. Così come specificato nel [Patto Formativo](#) “[...]Le attività didattiche curricolari e le attività integrative facoltative sono organizzate secondo tempi e modalità stabilite dalla Scuola, che tengono conto dei ritmi di apprendimento e delle esigenze di vita degli allievi e delle allieve”.
2. La frequenza è obbligatoria:
 - Orario 9.30-17.30
 - 1° anno: da fine ottobre a giugno
 - 2° e 3° anno: da settembre a giugno
3. Gli orari, i giorni della settimana e i periodi indicati possono subire variazioni per specifiche esigenze didattiche, che verranno comunicate con adeguato preavviso.
4. Le assenze non possono superare la misura prevista dal Patto Formativo del monte ore annuale svolto in presenza del personale docente. In ogni caso, anche in deroga al Patto Formativo, le assenze non possono superare il 20% del monte ore totale annuale.
5. Fatto salvo l'aspetto disciplinare regolato dal Patto Formativo, le assenze vengono qui tenute in considerazione per la loro incidenza negativa sul processo di apprendimento e formazione. Assenze superiori al limite indicato comporteranno una valutazione da parte della Direzione e dei coordinatori/delle coordinatrici sull'effettivo conseguimento degli obiettivi di apprendimento e formazione, con l'applicazione di conseguenti provvedimenti ritenuti discrezionalmente necessari.

Art. 21 - Crediti Formativi Universitari (CFU)

1. La Civica Visconti aderisce all'ECTS (European Credit Transfer and Accumulation System). Le attività formative che fanno capo ai corsi di studio attivati dalla Civica Visconti danno luogo all'acquisizione di

crediti ai sensi della normativa in vigore.

2. Un credito corrisponde di norma a 25 ore di lavoro dello/a studente/ssa, comprensive dei tempi di frequenza delle lezioni, dei laboratori, dei seminari, delle esercitazioni e delle altre attività formative, dei tempi di studio e comunque di impegno personale necessari per completare la formazione per il superamento dell'esame o di altre forme di verifica del profitto, nonché per la realizzazione di altre attività artistiche o formative.
3. Gli ordinamenti didattici dei corsi di studio sono pubblicati al seguente link: https://cinema.fondazionemilano.eu/uploads/scuola/Piani_didattici_a.pdf, e determinano, sulla base dei decreti ministeriali, la misura dei crediti corrispondenti alle varie attività previste per il conseguimento del titolo di studio. Le tipologie previste sono: teorico, teorico-pratiche e laboratori.
4. L'attività annuale regolare degli iscritti e delle iscritte corrisponde a 60 crediti.
5. Per acquisire i CFU di una disciplina è necessario aver ottenuto un voto sufficiente all'esame/valutazione di quella disciplina (laddove previsto un esame della disciplina), oppure è necessario aver ottenuto un voto sufficiente in ciascuna delle singole materie che la compongono.

Art. 22 - Acquisizione e riconoscimento dei crediti pregressi

1. Gli studenti e le studentesse che abbiano già compiuto attività formative universitarie contemplate nell'ordinamento didattico del corso di studio prescelto potranno ottenere il riconoscimento dei corrispondenti crediti su presentazione di specifica documentazione, ovvero certificazione comprensiva di voto, CFU acquisiti e programma dettagliato della materia previa approvazione del docente titolare della materia sentito il Consiglio dei Coordinatori. A fronte del riconoscimento dei crediti pregressi e dei relativi voti ottenuti è possibile che il/la docente consigli la presenza agli insegnamenti senza dover sostenere i rispettivi esami.
2. La Civica Visconti può riconoscere come crediti le conoscenze riconducibili a specifiche attività formative fino a un massimo di 12 CFU in totale nel triennio. La documentazione deve essere presentata:
 - entro il primo semestre per gli studenti e le studentesse iscritte al 1° anno di corso;
 - entro il 31 ottobre del relativo anno accademico per gli studenti e le studentesse iscritte al 2° e 3° anno di corso.

Art. 23 - Criteri di ammissione agli anni successivi al primo (studenti ripetenti e studenti fuori corso)

1. L'ammissione all'anno successivo (secondo o terzo) del corso è subordinata alle condizioni indicate nel successivo articolo "Esami di indirizzo (primo anno)".
2. E' necessario ripetere tutto l'anno se al termine dell'anno accademico si sono ottenuti:
 - due discipline insufficienti o con voto non assegnato
 - una media annuale inferiore a 23/30
3. Uno studente del 3° anno o del 2° anno che non superi un laboratorio (quindi per es. le produzioni dei film saggio e dei format tv) dovrà iscriversi ad un quarto anno (quindi fuori corso) per rifrequentare in toto quel modulo specifico.

Art. 24 - Idoneità lingua inglese

1. Lo/a studente/ssa immatricolato/a a partire dall'a.a. 2026/2027 deve possedere, come requisito di accesso, una certificazione di lingua inglese di livello B2 da presentare al momento

dell'immatricolazione. Qualora la certificazione non sia ancora stata conseguita, essa dovrà essere ottenuta e presentata entro e non oltre la conclusione del primo anno accademico (NB: giugno). Il mancato conseguimento della certificazione entro i termini stabiliti impedirà l'iscrizione al secondo anno di corso.

2. Lo/a studente/ssa immatricolato/a negli anni precedenti l'A.A. 2026/2027 deve conseguire, entro la fine del secondo anno (NB: giugno) i 3 CFU derivanti dalla conoscenza della lingua inglese.

Le modalità di conseguimento sono:

- a) Inviare telematicamente alla Segreteria Studenti una certificazione valida di livello minimo B2 (livello B1 per chi si è immatricolato/a prima dell'A.A. 24/25) rilasciata da un ente riconosciuto dal MUR (<https://piattaformaenticert.pubblica.istruzione.it/pocl-piattaforma-enti-cert-web/elenco-enti-accreditati>);
- b) presentare documentazione per il riconoscimento di crediti pregressi, come indicato nell'Art. 22 di questo documento.

Art. 25 - Propedeuticità ed esami

1. I programmi didattici degli indirizzi del corso di studio possono prevedere la propedeuticità di talune discipline o altre attività formative.
2. Gli esami di profitto e ogni altro tipo di verifica possono essere sostenuti solo successivamente alla conclusione dei relativi insegnamenti, dallo studente che abbia rispettato le propedeuticità richieste dai singoli indirizzi; egli deve altresì essere in regola con il versamento delle tasse e dei contributi.
3. Gli esami e le verifiche di profitto avranno luogo secondo un calendario predisposto dalla Direzione.
4. In particolari casi, l'esame o altra forma di verifica di profitto dell'attività formativa può svolgersi per gruppi facendo salva comunque la riconoscibilità e valutabilità dell'apporto individuale.
5. L'esame viene registrato nella carriera dello/a studente/ssa, con la relativa votazione, sul sistema informatico di gestione della didattica della Civica Visconti.

Art. 26 – Esami di profitto

1. Durante il triennio la verifica del profitto delle discipline (composte da una o più materie/attività formative) del piano didattico può essere svolta in una delle seguenti modalità, che verrà indicata dal/dalla docente di riferimento dell'insegnamento:
 - a) esame (orale o scritto);
 - b) valutazione in itinere;
 - c) validazione di idoneità.

Art. 27 - Commissioni per gli esami di profitto

1. Gli esami di profitto orali sono pubblici. Per le altre modalità di svolgimento, la Civica Visconti garantisce la pubblicazione degli esiti.
2. Le commissioni per gli esami di profitto sono nominate dalla Direzione, coadiuvata dai Coordinatori/dalle Coordinatrici di indirizzo. Possono farne parte i docenti del corso e anche esperti esterni all'Istituzione e cultori della materia. Possono essere organizzate in sottocommissioni con specifiche regole operative per assicurare omogeneità dei criteri di valutazione e dei giudizi di merito.

Art. 28 - Iscrizione agli esami

1. Lo/a studente/ssa è iscritto/a d'ufficio agli esami di profitto, che possono riguardare una disciplina o singole materie. Le date degli esami sono comunicate attraverso la piattaforma didattica Hyperplanning e/o dal/dalla docente di riferimento.
2. Gli studenti e le studentesse sono tenuti e tenute a presentarsi all'esame portando con sé un documento di riconoscimento in corso di validità, altrimenti non potranno essere ammessi allo stesso.

Art. 29 - Esami, recuperi, debiti formativi

1. MATERIE TEORICHE E TEORICO-PRATICHE

Per le materie teoriche e teorico-pratiche è previsto il sostenimento di un esame finale.

E' previsto un solo appello.

Non è possibile rifiutare il voto ottenuto.

In caso di esito insufficiente o di assenza giustificata, lo studente ha accesso a un **esame di recupero** da svolgersi entro la fine dell'anno accademico. Qualora lo studente risulti insufficiente oppure assente ingiustificato anche all'esame di recupero, viene assegnato un **debito formativo**. Qualora lo studente risulti assente giustificato all'esame di recupero ha diritto a concordare un'ulteriore data per sostenere l'esame di recupero prima della fine dell'anno accademico.

In caso di assenza ingiustificata all'esame finale, lo studente accede direttamente al debito formativo.

Il debito formativo deve essere recuperato con un esame entro il mese di settembre.

In caso di assenza giustificata all'esame di recupero del debito, questo potrà essere sostenuto in un giorno da concordare sempre entro il mese di settembre.

2. MATERIE LABORATORIALI

Per le materie laboratoriali è prevista una valutazione finale.

In caso di esito insufficiente, lo studente accede a una valutazione di recupero, che può consistere in una prova scritta e/o orale da sostenersi entro l'anno accademico, anche senza obbligo di rifrequenza del laboratorio. In caso di ulteriore insufficienza o di assenza ingiustificata, viene assegnato un debito formativo.

In caso di assenza ingiustificata o di non valutabilità, lo studente accede direttamente al debito formativo.

Il debito formativo deve essere recuperato in una data da stabilire. In caso di assenza giustificata alla prova di recupero, questa potrà essere sostenuta in una data successiva.

Per il secondo anno, i docenti possono organizzare modalità di recupero nel corso dell'anno o nel periodo estivo, dandone comunicazione agli studenti in accordo con Segreteria didattica e Coordinatori. Tali modalità possono prevedere, salvo eccezioni, la rifrequenza del laboratorio anche dopo la conclusione dell'attività didattica del terzo anno, in regime di fuori corso.

Per il terzo anno, il recupero delle materie avviene nell'anno accademico successivo in qualità di "fuori corso", con possibilità di conseguire il titolo nella sessione straordinaria di marzo oppure in quella di luglio.

3. DEBITI FORMATIVI E PROGRESSIONE DI CARRIERA

Nel caso in cui il **debito formativo non venga recuperato** (per insufficienza, assenza ingiustificata o non valutabilità), si applicano le seguenti disposizioni.

È consentita l'iscrizione all'anno accademico successivo con recupero delle discipline insufficienti entro settembre nei seguenti casi:

- presenza di una sola disciplina insufficiente;
- presenza di due discipline insufficienti, a condizione che la media annuale nelle restanti discipline non sia inferiore a 23/30.

È invece necessario ripetere l'intero anno accademico nei seguenti casi:

- presenza di tre discipline insufficienti o con voto non assegnato;
- presenza di due discipline insufficienti o con voto non assegnato e una media annuale inferiore a 23/30.

4. DISPOSIZIONI GENERALI

Si precisa che:

- il docente può non ammettere lo studente all'esame: in questo caso – solo per prassi interna – allo studente sarà assegnata valutazione di insufficienza;
- il compito non consegnato equivale ad "assenza ingiustificata" (quindi allo studente sarà assegnato il debito formativo);
- l'assenza ingiustificata o la non valutabilità possono derivare anche da assenze durante le attività di valutazione;
- le prove di recupero devono svolgersi a una distanza minima di 7 giorni dalla prova precedente;
- è possibile risultare "fuori corso" per un massimo di un anno;
- il numero di discipline insufficienti è da considerarsi cumulativo nell'arco dei tre anni.

5. ASSENZE AGLI ESAMI

Si precisa che l'assenza può essere giustificata solo per motivi di salute motivi oggettivamente cogenti o impossibilitanti debitamente comprovati alla data dell'esame/valutazione da certificato medico o qualsiasi altro documento attestante l'impossibilità a presenziare, che copra le specifiche date degli esami o delle valutazioni in itinere; tale certificato dovrà essere inviato via e-mail alla Segreteria di riferimento entro il giorno successivo la data dell'esame.

Art. 30 - Svolgimento e registrazione degli esami

La votazione dell'esame viene riportata sulla piattaforma didattica Hyperplanning.

Per attestare le valutazioni il/la docente compila uno statino che riporta i dati e la firma dei Commissari e i voti d'esame.

Art. 31 - Valutazioni

1. Le valutazioni sono espresse in trentesimi (/30) e la valutazione minima è 18/30. Al di sotto della stessa l'esame si intende non superato.
 - a) PRIMO ANNO: Le valutazioni insufficienti conseguite negli esami di profitto del Primo anno saranno indicate sulla piattaforma didattica Hyperplanning con gli effettivi voti insufficienti (da 0 a 17/30) fino alla compilazione delle graduatorie degli esami di indirizzo.
 - b) ANNI SUCCESSIVI: Le valutazioni insufficienti negli anni successivi al primo saranno riportate sulla piattaforma didattica Hyperplanning con la dicitura "Inid." (inidoneo) che indica il mancato superamento della prova d'esame.
2. La valutazione ufficiale sarà quella conseguita all'esame di recupero e utilizzata nei calcoli della media ponderata annuale e triennale.
3. Non è consentito rifiutare i voti ottenuti agli esami di profitto.
4. ESAMI DI RECUPERO:
 - a) al primo anno non è possibile ottenere un voto maggiore di 18/30 in caso di insufficienza all'esame del primo appello;
 - b) al biennio è possibile ottenere un voto maggiore di 18/30.

Art. 32 - Esami di indirizzo (primo anno)

1. Gli esami di indirizzo sono previsti alla fine dell'attività didattica del primo anno e determinano la composizione delle classi degli otto indirizzi di studio del biennio: Animazione, Montaggio, Produzione, Realizzazione Multimediale, Regia, Ripresa e Fotografia, Sceneggiatura, Suono.
2. La composizione di ciascuna di queste classi è a numero programmato. Ogni studente/ssa, entro il termine comunicato dalla Segreteria o dal Coordinatore del primo anno, indica massimo due indirizzi per i quali

intende candidarsi. Nel caso di due, indica altresì qual è quello preferito (“prima scelta”).

3. Le modalità dei diversi esami di indirizzo, gli argomenti, le specifiche degli elaborati richiesti vengono comunicati prima della conclusione dell'attività didattica del primo anno.
4. Le commissioni d'esame per ciascun indirizzo sono nominate dalla Direzione e composte da almeno due esaminatori/esaminatrici.
5. Il voto che la commissione assegna colloca ogni studente/ssa nella graduatoria d'accesso all'indirizzo. In caso di voto pari merito, sopravvanterà lo/a studente/ssa con la più alta media ponderata di tutte le votazioni degli esami del primo anno, incluse quelle insufficienti.
6. Gli/le studenti/sse che risultano in graduatoria nella posizione utile all'ammissione a più di un indirizzo, saranno collocati nella graduatoria della loro “prima scelta”.
7. Gli/le studenti/sse che, sulla base della loro collocazione nelle graduatorie degli esami di indirizzo sostenuti, non risultino ammessi a nessuna degli indirizzi prescelti, verranno convocati per un colloquio di riorientamento. Durante tale colloquio si valuterà la migliore collocazione dello/a studente/ssa in uno degli indirizzi in cui risultino posti vacanti.
8. Gli studenti e le studentesse che concludono il primo anno con debiti formativi vengono ammessi/e all'esame di indirizzo e collocati/e nelle diverse graduatorie in modo condizionato con riserva. Gli eventuali voti sufficienti ottenuti dagli esami di recupero dei debiti formativi non vengono utilizzati per ricalcolare le graduatorie degli esami di indirizzo, le quali rimangono inalterate.
9. Gli/le studenti/sse non ammessi/e al secondo anno, decadono automaticamente dalla graduatoria dell'esame di indirizzo in cui erano collocati/e.

Art. 33 - Sessioni di laurea

1. Si viene ammessi all'esame di laurea solo dopo aver conseguito tutti i CFU previsti dall'ordinamento didattico, entro la data di consegna della tesi.
2. Il titolo della tesi deve essere validato dal/dalla docente relatore/relatrice che dovrà controfirmare la domanda di laurea, presentata dallo/dalla studente/ssa presso la Segreteria Didattica secondo le modalità comunicate. Una volta depositato, il titolo non potrà essere modificato.
3. Scadenze e consegna documenti:
 - a) Prima sessione di laurea (ORDINARIA - indicativamente luglio):
 - a. deposito titolo entro il 15 marzo;
 - b. consegna tesi e conseguimento di tutti i CFU entro il 15 giugno.
 - b) Seconda sessione di laurea (indicativamente novembre):
 - a. deposito titolo entro il 15 luglio;
 - b. consegna tesi e conseguimento di tutti i CFU entro il 15 ottobre.
 - c) Sessione di laurea per studenti/studentesse FUORI CORSO (indicativamente marzo):
 - a. deposito titolo entro il 15 novembre;
 - b. consegna tesi e conseguimento di tutti i CFU entro il 15 febbraio.

Art. 34 - Commissione per la prova finale

1. La commissione per la prova finale del corso di studio è costituita da non meno di tre componenti.
2. La commissione è presieduta dalla Direzione o da un suo delegato, e deve comprendere il/i docente/i che ha/hanno curato la preparazione della prova finale e - ove possibile - un Coordinatore/una Coordinatrice di indirizzo. Le commissioni sono costituite con nomina della Direzione coadiuvata dai Coordinatori/dalle Coordinatrici, assicurando una trasversalità di rappresentanza alle diverse aree formative. Possono essere chiamati a far parte della commissione anche esperti esterni all'Istituzione.

Art. 35 - Condizione di fuori corso

1. Con condizione di Fuori corso si intende il caso in cui gli studenti e le studentesse non abbiano e raggiunto

tutti i crediti previsti dal piano didattico triennale.

2. Si può essere Fuori corso massimo di un anno.
3. Dopo il 1° anno di Fuori corso, la sessione di laurea di marzo e la sessione di luglio sono le uniche disponibili per potersi laureare.
4. Le quote di iscrizione all'anno considerato "Fuori corso" sono indicate sul sito web della Scuola alla seguente pagina: <https://cinema.fondazionemilano.eu/studenti-isritti/quote-discrizione-corso-triennale>.

Art. 36 - Media ponderata

Nei casi in cui una disciplina sia costituita da più materie, la valutazione della disciplina è data dalla media aritmetica dei voti ottenuti nelle singole materie.

Ad ogni disciplina è attribuito un diverso numero di CFU che permette di calcolare la media ponderata annuale e triennale.

Per il calcolo della media ponderata si intende la sommatoria del prodotto tra il voto di ciascuna disciplina e i CFU ad essa associata, divisa per il totale dei crediti.

ESEMPIO:

ESAMI	VOTI	CREDITI
Disciplina 1	18	6
Disciplina 2	20	4
Disciplina 3	25	12

Totale dei crediti: 22

$$\frac{(18 \times 6) + (20 \times 4) + (25 \times 12)}{22} = \frac{108 + 80 + 300}{22} = 22,18$$

Art. 37 - Calcolo del punteggio di laurea

Per ottenere il punteggio di ammissione all'esame di laurea la media ponderata del triennio deve essere riportata in centodecimi nel seguente modo:

- media ponderata $\times 11$;
- il risultato deve essere diviso per 3.

ESEMPIO:

$$\frac{22,18 \times 11}{3} = 81,33$$

L'eventuale arrotondamento per eccesso può essere preso in considerazione solo se la parte decimale è maggiore di 5 (esempio: 81,51).

Art. 38 - Prova finale e conseguimento del titolo di studio

1. Il titolo di studio è conferito previo superamento della prova finale. La prova finale ha la funzione di evidenziare le competenze acquisite dal/dalla candidato/a durante il percorso formativo. Lo/a studente/ssa è ammesso/a a sostenere la prova finale dopo avere maturato tutti i crediti previsti dal piano degli studi.
2. Lo svolgimento delle prove finali di laurea e l'atto della proclamazione del risultato finale sono pubblici.
3. Alla prova di laurea possono essere assegnati fino ad un massimo di 8 punti di cui 4 indicati dal/dalla

relatore/relatrice della tesi.

4. La commissione d'esame, con parere unanime, può attribuire a sua discrezione una segnalazione di "lode".
5. La Civica Visconti rilascia, su richiesta, come supplemento al diploma (*ndr. diploma supplement*), un certificato che riporta, secondo modelli conformi a quelli adottati dai Paesi europei, le principali indicazioni relative al curriculum seguito dallo/la studente/ssa per conseguire il titolo stesso. Il certificato viene rilasciato entro 10 giorni lavorativi dalla ricezione di richiesta scritta.

Art. 39 - Attività formative extra didattiche

1. Nel corso del triennio lo/a studente/ssa deve acquisire 5 CFU derivanti da attività formative extra didattiche. 1 CFU equivale di norma a 25 ore, in totale dunque le attività formative dovranno corrispondere a una durata minima di 125 ore.
2. Il riconoscimento di attività formative (seminari, conferenze, produzioni extracurricolari, materie a scelta tra altri corsi, tirocini, progetti internazionali o altro) prevede che lo/a studente/ssa applichi una procedura che è comunicata dalla Segreteria di riferimento.
3. Le attività formative non possono essere svolte in concomitanza con l'orario delle lezioni.

Art. 40 - Corsi frequentati presso istituti convenzionati di pari grado

1. La Civica Visconti può stipulare apposite convenzioni con altri istituti di pari livello al fine di consentire ai propri studenti e alle proprie studentesse di avvalersi degli insegnamenti ivi attivati.
2. La Civica Visconti partecipa al programma Erasmus+, il programma europeo per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport. Nel quadro del programma, l'Azione chiave 1 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento, si propone di incoraggiare la mobilità di studenti/sse e neolaureati/e, di personale docente e amministrativo degli istituti di istruzione superiore ai fini di intraprendere un'esperienza di apprendimento e/o professionale in un altro Paese. I bandi per studenti e diplomandi/e per studio e tirocini nonché per gli scambi staff e docenti sono aperti annualmente e vengono tempestivamente comunicati dal servizio Erasmus erasmus_cinema@fondazionemilano.eu.

Art. 41 - Didattica multimediale e a distanza

La Civica Visconti può promuovere, per specifiche discipline, forme di didattica multimediale e di didattica a distanza anche in collaborazione con enti e soggetti pubblici e privati.

TITOLO TERZO

ALTRI CORSI

Art. 42 – Corsi Accreditati da Regione

1. Titolo di studio e offerta formativa

La Civica Visconti ha ottenuto da Regione Lombardia i seguenti titoli di accreditamento professionale in riferimento al QRSP (Quadro degli Standard Professionali) sezione "Servizi culturali e di spettacolo":

- *Attestato di competenza in Documentarista* – conseguito al termine del corso di Documentario;
- *Attestato di competenza in Direttore di Produzione (Cinema, Televisione, Teatro)* – conseguito al termine del corso di Produzione cinematografica;
- *Attestato di competenza in Sceneggiatore* – conseguito al termine del corso di Sceneggiatura;
- *Attestato di competenza in Digital Videomaker* – conseguito al termine del corso di Digital Videomaker;
- *Attestato di competenza in Film Critic & Festival Programmer* – conseguito al termine del corso di Film Critic & Festival Programmer.

Tutti gli attestati di competenza rilasciati corrispondono a un livello EQF 5. L'attestato certifica le competenze acquisite dallo studente indicando i contenuti del corso, organizzati in unità formative, e le

ore frequentate.

2. Durata corso di studio

Per conseguire l'attestato di competenza lo studente deve aver frequentato il 75% delle ore di lezione.

I corsi si svolgono in orario serale, la durata varia tra i 9 mesi e i 16 mesi.

3. Tipologia forme didattiche

Ogni corso prevede una serie di unità formative. Ciascuna unità formativa, organizzata in moduli, si articola in lezioni frontali e attività pratiche. I programmi dei corsi sono approvati dalla Direzione, coadiuvata dal Coordinatore/Coordinatrice.

4. Numero chiuso

a) Il numero massimo o minimo di studenti/sse del corso di studio è programmato dalla Direzione, sentite le strutture didattiche competenti, il Coordinatore/la Coordinatrice di indirizzo e il/la Responsabile dell'organizzazione del Dipartimento. Con le stesse modalità si decide se indicare nell'Offerta Formativa il numero massimo o minimo di studenti/sse del corso.

b) La Direzione, sentito il parere del Responsabile dell'organizzazione del Dipartimento, determina la data con cui la Civica Visconti provvede a indicare il calendario e le modalità di attuazione delle prove di selezione i cui contenuti sono programmati dalle strutture didattiche interessate e indicati nel Regolamento del Corso di studio, unitamente ai requisiti richiesti per la partecipazione.

c) Per le prove relative all'esame di selezione per l'ammissione, viene nominato dalla Direzione un numero adeguato di Commissari, che operano in commissioni di almeno due docenti; al termine delle prove le commissioni comunicano al Coordinatore/alle Coordinatrici e alla Segreteria di riferimento gli esiti della selezione e relativa graduatoria.

5. Ammissione

a) L'ammissione ai corsi serali è riservata agli studenti e studentesse maggiorenni in possesso di diploma di scuola secondaria di secondo grado o di altro titolo di studio riconosciuto di pari livello conseguito all'estero. Il riconoscimento dell'idoneità dei titoli di studio conseguiti all'estero, ai fini dell'ammissione ai corsi, è deliberato dalla Direzione e dal Coordinatore/dalla Coordinatrice nel rispetto delle direttive dell'Unione Europea e degli accordi internazionali in materia.

b) Ai corsi serali si accede mediante selezione. Per maggiori dettagli sullo svolgimento, le modalità e le tempistiche degli esami di ammissione si rimanda alle informazioni pubbliche a disposizione degli studenti e delle studentesse sul sito web della Scuola.

c) Gli studenti e le studentesse straniere, durante il colloquio d'ammissione, sono sottoposti/e alla verifica della conoscenza della lingua italiana.

6. Programmazione didattica

a) La Direzione coadiuvata dal Coordinatore/dalla Coordinatrice, con riferimento agli insegnamenti per i quali è stata deliberata l'attivazione, programma le relative unità formative. Si stabiliscono in particolare gli insegnamenti da attivare e le modalità delle relative coperture, provvedendo, secondo criteri di funzionalità, competenza ed equilibrata suddivisione dei carichi, nel rispetto delle norme di legge, statutarie e regolamentari, alla attribuzione delle incombenze didattiche ed organizzative di spettanza dei docenti.

b) La durata e i periodi di svolgimento degli insegnamenti è stabilita in relazione alle esigenze specifiche funzionali all'organizzazione didattica.

c) Il calendario di ciascun corso, inerente ai periodi di inizio e fine attività didattica, è predisposto dalla Direzione con anticipo rispetto alla richiesta di avvio del corso da sottoporre a Regione Lombardia tramite gli appositi canali. La segreteria della Civica Visconti comunicherà con adeguato preavviso eventuali orari, giorni della settimana e periodi che dovessero subire variazioni per specifiche esigenze didattiche.

7. Frequenza e Assenze

- a) La frequenza è obbligatoria, in orario serale, dal lunedì al giovedì.
- b) Le assenze non possono superare la misura prevista dal Patto Formativo del monte ore annuale svolto in presenza del personale docente. In ogni caso, anche in deroga al Patto Formativo, le assenze non possono superare il 25% del monte ore totale del corso.

Art. 43 - Corsi brevi: Atelier della Civica, Summer school, Workshop, Master e Corsi Executive

1. La Civica Visconti organizza corsi di breve durata, con requisiti di ammissione specifici. I corsi brevi prevedono un numero programmato di iscritti e sono tenuti da professionisti/i del settore audiovisivo.
2. Obiettivi e caratteristiche di ciascun corso sono indicati nell'offerta formativa pubblicata sul sito.
3. I corsi non rilasciano titoli di studio, ma attestati di frequenza.

NORME FINALI

Art. 44 - Entrata in vigore

1. il presente documento entra in vigore all'atto della pubblicazione nel portale della CivicaVisconti.
2. Per ogni controversia derivante dall'applicazione del presente Regolamento didattico è competente in prima istanza la Direzione.
3. Il presente "Regolamento Didattico Della Civica Scuola Di Cinema "Luchino Visconti" sostituisce le "Linee Guida Di Organizzazione Didattica Corso Di Laurea In Arte E Tecnologia Del Cinema E Dell'Audiovisivo".

Art. 45 - Modifiche al Regolamento didattico

1. Fatti salvi i casi d'urgenza, le modifiche hanno valore dal successivo anno accademico/scolastico.